

La Sardegna, terra dalle forti tradizioni equestri, cerca di riportarsi (tornare) al centro del circuito nazionale delle corse di cavalli. È il 22 dicembre 2012, quando l'ippodromo di Villacidro, trascorsi cinque lunghi anni dalla realizzazione e quattro dalla sua inaugurazione, apre ufficialmente i cancelli alle prime corse del palinsesto ippico nazionale. La struttura, di proprietà del comune di Villacidro, è affidata alla gestione del "Consorzio Corse Cavalli Villacidro". Il suo Direttore, Roberto Sanna, ha dimostrato caparbietà, competenza e capacità organizzative, elementi vincenti che hanno consentito al Consorzio di chiudere le quattro corse in calendario con risultati importanti: montepremi totale di 100.000,00 euro, oltre cento cavalli in gara e migliaia di spettatori entusiasti.

Perché andare ad assistere a una corsa di cavalli? La risposta, necessita innanzitutto di presentare il contesto, unico ed emozionante, nel quale questa attività sportiva si colloca. Un palcoscenico naturale colorato dal verde delle piste, fatto di nobili animali chiamati cavalli, da fantini e allenatori che diventano gli attori principali di questo scenario, capaci di emozionare e far trepidare le loro platee.

La prima volta che si entra in un ippodromo come primo impatto ci si trova di fronte una grande distesa verde. La zona dedicata alle corse si presenta come una matrisca di forme ellittiche erbose. Nella parte più esterna si trova la pista principale, a seguire una pista con manto sabbioso, successivamente una terza pista sempre in erba e al suo interno un ampio spazio erboso solitamente utilizzato per gli allenamenti. Se l'intenzione è quella di sfidare la fortuna la prima cosa da fare è consultare il programma, all'interno del quale si trovano i nomi dei cavalli, dei fantini, dei proprietari e degli allenatori, suddivisi per ciascuna corsa. Il passo successivo è dare uno sguardo alle quote - indicatori numerici che permettono allo scommettitore di orientarsi sugli eventuali favoriti. Adesso, con qualche informazione in più ci si può dirigere verso il "tondino": uno spazio dove i cavalli, prossimi ad entrare in pista, possono essere visionati dagli scommettitori che potranno farsi un'idea circa il loro stato di forma e scegliere quello sul quale puntare. Una voce invita i fantini ad entrare in pista e dirigersi ai cancelli di partenza. Inizia il gioco: ci dirigiamo ai botteghini, facciamo la nostra scommessa e ritiriamo il tagliando. Una volta seduti nella tribuna puntiamo lo sguardo lontano verso le gabbie di partenza e immediatamente capiamo il perché gli spettatori usano i binocoli... la pista è davvero grande! Qualche minuto di attesa, per permettere ai cavalli di essere introdotti nelle gabbie e la corsa ha inizio. I cancelli si aprono, il pubblico inizia a gridare e incitare il proprio cavallo che a una velocità incredibile avanza verso la tribuna. L'eccitazione sugli spalti e il tifo della folla aumenta all'avvicinarsi dei cavalli. Nonostante le grida degli spettatori si riesce a sentire lo scalpitio degli zoccoli che battono energicamente sul suolo, quasi a imitare un suono di tamburi. In tanta concitazione, con lo sguardo cerchi il tuo cavallo. Credi in lui e nella sua vittoria, quindi gridi con tanta foga come se quell'animale appartenesse da sempre. Supera la prima curva e nuovamente si allontana dalla tua visuale. Passano i secondi e i cavalli entrano nella seconda e ultima curva che li porta alla dirittura d'arrivo. Il pubblico è in piedi, lo scalpitio dei cavalli aumenta sempre di più, il tuo cavallo è lì stretto in una confusa baruffa nel tentativo di uscire dal gruppo." Mancano pochi metri alla conclusione e tu gridi come un pazzo: "dai, dai! Pochi secondi e i cavalli tagliano il traguardo. Che emozione!

Se hai saputo scegliere, se ti sei fidato dei pronostici e un pizzico di fortuna ti è venuta in aiuto allora sarai tra quelli che a braccia alte festeggeranno la vittoria del loro atleta.

Per cercare di dare una risposta alla domanda posta a inizio articolo si può affermare che

Cavalli e corse: un mondo da scoprire in Sardegna

Scritto da Francesca Columbu

Venerdì 18 Gennaio 2013 00:00 - Ultimo aggiornamento Domenica 20 Gennaio 2013 15:58

partecipare come giocatore o semplice spettatore a una corsa di cavalli è un'esperienza entusiasmante, allo stesso tempo divertente ed emozionante.

Il mondo dell'ippica italiana, come tanti altri settori, sta attraversando un periodo di grande difficoltà economica e ciò che ognuno di noi, in particolare coloro che giocano assiduamente alle corse nelle agenzie di scommessa, possono nel loro piccolo sostenere questo mondo: andiamo a conoscere gli ippodromi italiani.